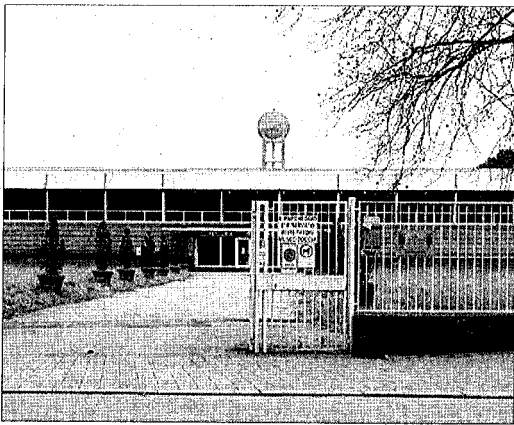


# Economia locale Un convegno promosso dalla fondazione **Symbola** La "Banca delle qualità toscane" alla Ginori

SESTO - Un viaggio nelle eccellenze regionali per creare una "Banca delle qualità toscane". Si è tenuto ieri, all'interno della Richard Ginori, un convegno per la presentazione della ricerca "Banca delle qualità toscane", ad opera di **Symbola**, fondazione nata per mettere insieme le eccellenze italiane, in collaborazione con la Fondazione Monte dei Paschi di Siena e con il patrocinio della Regione. Un viaggio all'interno di 35 realtà toscane, tra cui la Elen di Calenzano, che per creatività, innovazione e ricerca, centralità del capitale umano e forte radicamento territoriale emergono nel panorama imprenditoriale, associativo e culturale a livello regionale e nazionale. Presenti al convegno, oltre al sindaco Gianni Gianassi, il presidente della Provincia Matteo Renzi, l'assessore alle attività produttive della Regione Ambrogio Brenna, l'amministratore delegato Ginori Alberto Piantoni, il presidente di **Symbola** Ermete Realacci, il presidente della Fondazione Monte dei Paschi Gabriello Mancini e il segretario generale **Symbola** Fabio Renzi. "E parti-

colarmente significativo che lo stabilimento Ginori ospiti un convegno dedicato alla banca delle qualità toscane - ha detto il sindaco Gianassi - questa fabbrica è rinata grazie alla caparbia di un gruppo imprenditoriale, all'impegno delle istituzioni e alle rappresentanze sindacali che non hanno mai creduto al suo declino. Dobbiamo puntare sempre di più sullo sviluppo del settore manifatturiero". Dichiarazioni rilanciate dal presidente della Provincia Matteo Renzi. "Firenze e la sua provincia valorizzano da sempre i propri beni artistici e culturali - ha affermato Renzi - anche come soggetto di sviluppo. La nostra particolarità risiede nell'orgoglio di un'appartenenza e tocca a noi associare i valori tangibili della produzione di qualità al repertorio tecnologico del made in florence". Un modello di produzione che dev'essere seguito per competere con il mercato globale. "Ancora oggi la Toscana sa essere espressione di un modello di paese che ce la fa - ha concluso Realacci - dove accanto ai settori classici ne sta nascendo un altro capace di integrare tradizione e innovazione". **L.B.**



■ Analisi sullo stato delle eccellenze toscane

